LICEO CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"CAGNAZZI"
piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – ☎ Tel 0803111707 - 0803106029
(fax) 3113053 e-mail:bapc030002@istruzione.it;bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.gov.it

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V Sez. A S.U.

15 MAGGIO 2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. 5° S.U.

no	Discipline del piano di studi	Docenti	Continuità	Firma
1	Religione	D'Alò Pamela	no	
2	Italiano	Divincenzo Annalisa	no	
3	Latino	Greco Filomena	no	
4	Scienze Umane	Forte Michele	si	
5	Matematica	Dambrosio Rosa	si	
6	Fisica	Dambrosio Rosa	si	
7	Scienze	Lauriero Antonio	si	
8	Filosofia	Sardone Pasquale	no	
9	Storia	Tafuno Annunziata	no	
10	Inglese	Ruggiero Antonio	si	
11	Ed. Fisica	Loviglio Nicola	no	
12	Storia Dell'Arte	Marroccoli Antonio	si	
13	Sostegno	Loglisci Paola	no	

A CONFERMA DEL REALE SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI IN ALLEGATO

GLI ALUNNI

_____
_____
_____
_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. BIAGIO CLEMENTE

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ALANZO	NOEMI	
2	CALABRESE	ANTONELLA	
3	CALIA	VALERIA	
4	CANDIDO	DOMINGA	
5	CHIAROMONTE	EMANUELA	
6	CICALA	MARIA FEDERICA	
7	CLEMENTE	ANNAMARIA	
8	D’AGOSTINO	GAIA	
9	FINEO	MARIANNA	
10	LOGLISCI	ROSITA	
11	LOIUDICE	CATERINA	
12	LOMURNO	VITTORIA	
13	LOPEZ	MARIATERESA	
14	LORUSSO	CHIARA	
15	LOSACCO	DILETTA	
16	MARRA	ALESSIA	
17	MOLITERNI	MARIACRISTINA	
18	NATALICCHIO	NEVIS DAYANA	
19	NOTARNICOLA	ILENYA	
20	POPOLIZIO	SARA	
21	TIRELLI	MARCO MARIA	

INDICE

Introduzione ……pag.4

Presentazione della classe …….….pag.7

Simulazione III Prova ……pag.13

Programmi

Italiano……. pag.15

Latino……pag.21

Filosofia…….pag.25

Storia……pag.28

Scienze Umane……..pag.34

Matematica ……..pag.39

Fisica……..pag.42

Inglese……pag.44

Scienze Naturali……pag.47

Storia dell'Arte…….pag.52

Educazione Fisica…….pag.55

Religione……pag.58

Alternanza Scuola-Lavoro…… .pag.60

Allegato A

Griglie di Valutazione…… pag.62

INTRODUZIONE

Il Liceo Cagnazzi, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle convinzioni di ognuno (insegnanti, studenti e genitori), della specificità di ciascuno dei distinti Licei: Classico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale, si è proposto di promuovere comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli ordinari strumenti dell'attività didattica così come contenuto nell'Allegato A al D.P.R. 89/2010:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, sono stati posti nella condizione di:

- formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri nel rispetto dei ruoli;
- giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare positivamente nella scelta universitaria;
- maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;
- sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;
- sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;
- sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;
- apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;
- assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della "cosa comune" (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni sono stati condotti:

- a maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;
- ad acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;
- ad esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.

Competenze dello studente

Al termine del quinquennio, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

Competenze per la formazione permanente

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni,
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, …) e per ricercare la soluzione di problemi
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea

- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere

Competenze per la convivenza civile

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Questa formazione è garantita da tutte le aree disciplinari che offrono ciascuna strumenti e conoscenze per comprendere e interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti, così da acquisire competenze trasferibili in altri contesti, e consapevolezza che la cultura non è solo conoscenza, ma anche sapere critico
In conformità con quanto stabilito dalle **Indicazioni nazionali**, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio hanno

- raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana.
- maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici.
- imparato a riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

PROFILO DELLA CLASSE V^A su

La classe VA Scienze Umane è costituita da 21 studenti, 20 femmine e 1 maschio. Ben otto alunne provengono da Gravina e, pur viaggiando in bus, danno prova di costante puntualità e assidua frequenza e, inoltre, risultano perfettamente integrate nel contesto scolastico.

Il gruppo classe si è modificato nel corso del quinquennio poiché durante il terzo anno si sono aggiunte due alunne provenienti dal Liceo Scientifico "Tarantino" di Gravina e all'inizio del quinto anno è stata accolta in classe un'altra alunna proveniente dal Liceo delle Scienze Umane "Don Milani" di Acquaviva delle Fonti.

Nel gruppo classe è ben inserito uno studente con diagnosi BES (si rinvia, per ulteriori approfondimenti, alla relazione predisposta dal Coordinatore di Classe, alla documentazione e alla programmazione raccolta nel fascicolo personale) ed una studentessa diversatile che è stata sempre seguita durante il quinquennio da un'insegnante di sostegno.

Le allieve, che provengono da ambienti familiari socialmente e culturalmente diversificati, sono abbastanza amalgamate e le relazioni tra loro e con l'alunna seguita dall'insegnante di sostegno sono positive e includenti.

Nel corso del triennio, la classe è maturata culturalmente e socialmente, e si è predisposta verso un costruttivo dialogo educativo. Corretta è stata la condotta delle discenti che hanno instaurato con i docenti un buon rapporto, consentendo di portare avanti le attività didattico-educative, in un clima di positiva collaborazione. Il team dei docenti, nel corso del quinquennio, è cambiato spesso.

I docenti di Religione, Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione Fisica e Sostegno sono cambiati durante il corso del triennio per motivi di mobilità o perché in servizio a tempo determinato.

Le interruzioni della continuità hanno portato a modificare e ad adattare gli orientamenti di programma per proseguire agevolmente con il lavoro successivo. In tali circostanze la classe ha dimostrato di saper accogliere e valorizzare il cambiamento come occasione di crescita e maturità personale, consapevole che il confronto e il dialogo con il docente doveva costituire occasione di crescita culturale e umana.

Costruttiva perciò durante il triennio è stata la collaborazione tra alunne e docenti; questi ultimi con il loro apporto umano, culturale e professionale hanno contribuito positivamente al percorso di maturazione civile, intellettuale e culturale delle alunne, orientandone opportunamente le diverse attitudini e valorizzandone le diverse potenzialità .Dal punto di vista della preparazione culturale la classe presenta un gruppo di allieve mature e responsabili che mostrano interesse per lo studio e serietà nell'impegno. Ci sono tuttavia limitati casi di fragilità che si evidenziano 8nell'esposizione

orale e scritta. Gli stili cognitivi sono vari così come differenziato è il rendimento rispetto sia alle singole discipline sia agli standard generali. Accanto ad un gruppo diffuso di alunne dal profitto complessivamente buono, vi è un gruppo più ristretto di studentesse che ha raggiunto ottimi livelli perché dotato di elaborate capacità logico- argomentative e ottime capacità critiche e personali; solo per due studentesse permangono incertezze in alcune discipline anche se, complessivamente, il livello del profitto è sufficiente.

Nel triennio, si segnala particolarmente la partecipazione, il proficuo impegno e i buoni risultati delle ragazze nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolta con l'associazione *ALTURISMO*.

Durante il corso della prima annualità (a.s.2015/2016) è stato svolto il tema *"La scommessa di un'Altamura turistica per tutti: conoscenza, fruizione e buone prassi dell'accoglienza"* (per un numero complessivo di 71 ore).
La proposta mirava a rinsaldare le competenze in tutti gli ambiti della conoscenza del territorio, da quello storico-artistico e architettonico a quello antropologico, ambientale, economico per arrivare a una serie di laboratori sul campo, stage e uscite didattiche mirate al coinvolgimento degli studenti nelle attività divulgative e turistiche della città e del territorio circostante.
Durante il corso della seconda annualità è stato svolto, con l'associazione ALTURISMO, il tema *" Racconti di Pietra e Parole"* attraverso: uscite didattiche nel centro cittadino, ricerca sul posto di dettagli e particolari architettonici e/o decorativi del centro storico della città, laboratorio di ricerca nella ABMC su storia, topografia e tradizioni locali; laboratorio fotografico; uscite didattiche sul territorio extraurbano (Pulo, Lamalunga, Belmonte e Matera); progettazione dell'attività ludico-formativa svolta con gli alunni della Scuola Primaria "A. Moro" (70 ore)
La classe ha svolto inoltre nell'a.s. 2016/2017 il modulo sulla "autoimprenditorialità" (10 ore) e un corso di formazione sulla "Sicurezza dei Lavoratori" (4 ore) a cura di IGS s.r.l. Impresa Sociale.
Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato svolto il tema: *"Alle radici della nostra Comunità"* che ha visto impegnata la classe in attività di ricerca nell'archivio Diocesano; la partecipazione alla Mostra ideata in occasione di FEDERICUS e la stesura di una relazione conclusiva dell'attività triennale di alternanza Scuola-Lavoro (50 ore) che le alunne potranno illustrare all' Esame di Stato durante il Colloquio pluridisciplinare.

Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento intellettuale e tra queste:

- Progetto "Legalità" con partecipazione a convegni, spettacoli e marcia;

- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua ("The Tempest" di W. Shakespeare);
- Partecipazione al "Giovedì del Cagnazzi"; presentazione del testo in lingua Inglese*." FALLING MAN"*;
- Certificazione P.E.T.;
- Progetto lettura e incontri con l'autore;
- Incontro con LADIO VERON, sulla condizione del popolo "Guaranì;
- Partecipazione alla "Settimana Scientifica";
- Partecipazione alla giornata della donazione a cura dell'AVIS;
- Viaggio tra le Epigrafi cittadine relative alla rivoluzione del 1799;
- Viaggio tra i Sepolcri come monumenti artistici e fonte di poesia e memoria collettiva;
- Certamen Ovidianum;
- Stage in Grecia *"MEDIA-RE IL TERRITORIO";*

- Olimpiadi Italiano;
- Olimpiadi Matematica;
- Attività di orientamento in Ingresso;
- Attività di Orientamento Universitario;
- Visita all'EXPO;
- Partecipazione FEDERICUS (Scripta Manent);
- Partecipazione al convegno e visione del Film "*IL SENSO DELLA BELLEZZA"*, Arte e scienza al CERN.

OBIETTIVI FORMATIVIE PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIODI CLASSE

Competenze fondamentali
Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Classico, le competenze fondamentali delle discipline possono essere così sinteticamente individuate:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo di ogni disciplina
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche di ogni disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione dialettica delle problematiche, alla capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali
1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
2- Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
3- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
4- Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista.
5- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla

discussione di una pluralità di prospettive.

Percorsi di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata per tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: ha colto in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti; è servita a controllare l'efficacia delle procedure seguite; ha verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

∗ conoscenza dei contenuti culturali;

∗ applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;

∗ possesso dei linguaggi specifici;

∗ metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;

∗ capacità di analisi, sintesi, valutazione;

∗ processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Verifica e Valutazione

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di verifica: prove aperte: tema, saggio breve, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a tre per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

∗ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;

∗ correttezza dei contenuti acquisiti;

∗ capacità logico-deduttive;

∗ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;

∗ rielaborazione personale;

∗ abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

∗ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;

∗ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;

∗ grado di informazione;

∗ apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze. Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Considerati i criteri di riferimento precedentemente riferiti, le linee guida europee e la normativa nazionale vigente, il Collegio Docenti del Liceo "Cagnazzi" ha messo a punto la tabella riportata negli allegati A, nella quale viene definito il significato del voto. Per quanto riguarda le discipline per le quali è prevista la prova scritta, i criteri di valutazione specifici per le singole discipline sono riportati nelle relative Griglie di Valutazione, definite all'interno dei Dipartimenti disciplinari

Credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata sulla base dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 99/2009, al quale si rimanda. Si rinvia, in particolare, alla Tabella A allegata al citato Decreto, di seguito riportata.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza, fermo restando l'assenza di debiti formativi nel corso dell'anno, viene attribuito ad ogni studente valutando i seguenti parametri dei quali dovranno essere soddisfatti almeno tre:

-frequenza alle lezioni;

-partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito scolastico[1]);

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

-frequenza dell'I.R.C. o delle attività alternative;

-credito formativo.

Credito formativo

Il credito formativo sarà attribuito solo in presenza di attività:

-certificate da Enti riconosciuti;

-svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);

-che abbiano prodotto risultati positivi documentati (max.2)

TABELLA A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M ≤7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 <M ≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤10	7-8	7-8	8-9

SIMULAZIONE III PROVA

In funzione della Terza Prova d'Esame, il Consiglio di classe ha deciso in data 16 febbraio 2018

(come si evince dal verbale del Consiglio di Classe) di svolgere due simulazioni, utilizzando la tipologia A (Trattazione sintetica di un argomento, max. 20 righe), nei giorni 10/03/2018 e 24/04/2018.Le simulazioni hanno avuto la durata di tre ore e le discipline coinvolte sono state: **Filosofia, Inglese, Latino; Matematica e Scienze Naturali** (Prima Simulazione); **Filosofia, Inglese; Latino; Fisica e Scienze Naturali** (Seconda Simulazione).

Si riportano, di seguito, le tracce delle due simulazioni. La griglia di valutazione utilizzata per esse si trova in fondo al presente documento.

1^simulazione

Filosofia	Cosa intende Marx con le espressioni: struttura economica e sovrastruttura giuridica e politica? E in che modo questa dinamica influenza il processo storico?
Latino	Spieghi il candidato perché il Satyricon di Petronio può essere considerato una delle opere più originali e, al contempo, più problematiche della letteratura latina.
Matematica	Data la definizione di funzione continua, stabilisci se la seguente funzione è continua. $f(x)=\begin{cases} x & \text{se } x \le 0 \\ e^x & \text{se } x > 0 \end{cases}$ Determina gli eventuali asintoti della seguente funzione. $y=\frac{2x^2-2x+3}{x+2}$
Inglese	*The Picture of Dorian Gray* by Oscar Wilde is considered one of most striking novels in the history of World Literature. Discuss the following topics in a maximum of 20 lines: the character of Dorian Gray; the exchange of Life and Art; truth and Beauty.
Scienze Naturali	SCRIVERE LE FORMULE DEI SEGUENTI COMPOSTI: 3-cloro-2,3 dimetilesano ----- p-metilfenolo ------ etanolo------ 3-pentanolo ------3-metil-3-esanolo ----------2-cloro-2-metil-3-bromobutanale --------acido 2-metil-2-idrossibutanoico -------- 3-amminopentano.

2^simulazione

Filosofia	Illustra il significato di dionisiaco e apollineo nella filosofia di Nietzsche.
Latino	Illustra il contenuto dei tre trattati di Seneca e spiega lo scopo che l'autore persegue in ciascuno di essi.
Fisica	• Dai una breve descrizione dell'esperienza di Oersted, definisci quindi l'intensità del campo magnetico. • La legge di Biot-Savart. • Due fili rettilinei paralleli di lunghezza 1.25 m e distanti 3 cm sono percorsi in versi opposto da correnti elettriche delle stessa intensità di 0,3 A. Determina la forza con cui interagiscono e il suo verso.
Inglese	Explain the main features of the theatre of the Absurd by developing the following points: Short historical background; the Theatre of the Absurd; Samuel Beckett's *Waitng for Godot.*
Scienze Naturali	I Glucidi: definizione e caratteristiche chimiche. I Disaccaridi ed i Polisaccaridi: caratteristiche chimiche e fisiche e formule di struttura.

PROGRAMMA DI ITALIANO

prof.ssa Divincenzo Annalisa

Gli alunni, conosciuti in questo anno scolastico, hanno conseguito, in misura maggiore o minore, secondo il loro grado di maturazione psicologica, il livello di partenza, le doti intellettive, l'impegno di studio e le attitudini, i seguenti **obiettivi:**

1. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà correlata con le altre manifestazioni artistiche coeve e come forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
2. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costruirsi e nel suo rapporto con le altre letterature europee.
3. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
4. Padronanza dei mezzi linguistici nella produzione orale e scritta nei diversi ambiti del sapere.
5. Conoscenza dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione e l'analisi del testo letterario.

Criteri metodologici e strumenti:

Condividendo la prospettiva didattica espressamente segnalata nell'Introduzione ai programmi ministeriali di Lettere italiane, dove si sottolinea che elemento caratterizzante della didattica deve essere il metodo più propriamente storico, che permetterà una più critica penetrazione della civiltà antica e moderna e dei loro rapporti, ho ritenuto fondamentale fornire un quadro d'insieme delle linee di svolgimento storico dell'attività letteraria, considerando anche l'evoluzione dei singoli generi letterari, ed indicando per ogni autore il rapporto con la tradizione e gli apporti dati all'evoluzione delle forme letterarie. La letteratura, pertanto, è stata sempre collegata con le coeve espressioni artistiche e filosofiche. Nella prassi didattica, poi, ha avuto ampio rilievo l'educazione alla lettura dei testi, fornendo agli studenti adeguati strumenti che hanno consentito di giungere ad elaborare un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo, anche osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e registri e gli altri aspetti formali. È opportuno sottolineare, infatti, che la pratica didattica deve anche esercitarsi sui testi, e non eminentemente sulle questioni e sulla storia letteraria: l'aspetto più qualificante dell'insegnamento consiste proprio nella 'spiegazione' dei testi, sorretta, ovviamente, dalla conoscenza dei dati concreti che devono essere attinti dai repertori letterari. Nell'interpretazione dei testi è stata altresì considerata la pluralità e l'eterogeneità

delle proposte di lettura offerte da alcune pagine critiche che hanno affiancato in modo stimolante la riflessione personale e il parallelismo dialettico. Anche la lettura della Commedia dantesca è stata condotta secondo i criteri didattici fissati nel programma ministeriale: si ritiene che parte essenziale, caratterizzante ed insostituibile della didattica siano la lettura diretta, l'interpretazione, il commento puntuale (storico, linguistico, tematico-concettuale e retorico-formale) del testo. Infine, in osservanza delle tipologie previste nella prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono stati fatti svolgere, come verifiche scritte in classe e lavori domestici, esercizi di analisi e commento di un testo letterario e di "scrittura documentata" (in particolare il saggio breve) incentrata sulla lettura e valutazione personale di specifici documenti proposti nella traccia, relativi ad ambiti ampi (artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, scientifico-tecnologico).

Utile strumento di lavoro è stato il corso creato sulla **piattaforma Moodle** dove sono stati integrati materiali di lavoro.

Criteri di verifica e di valutazione:

I compiti in classe sono stati oggetto di un'ampia discussione e, talvolta, hanno suggerito particolari curvature e correttivi nello svolgimento del programma. Le interrogazioni, mai a carattere fiscale ed impostate sempre come un dialogo sereno che coinvolgesse l'intero gruppo classe, sono state un'occasione per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, oltre che strumento di valutazione del grado di apprendimento di abilità e competenze raggiunto dal singolo alunno.

Nella valutazione si è tenuto conto del possesso dei contenuti della disciplina, delle doti logico-espressive, della applicazione allo studio, dei risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, delle capacità generali, delle attitudini specifiche e, infine, della partecipazione al dialogo educativo.

Libri di testo:
Il piacere dei testi di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria.Edizione digitale, Paravia, Pearson, Milano-Torino 2016
Vol. 4 *L'età napoleonica e il Romanticismo*
Vol. *Giacomo Leopardi*
Vol. 5 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*
Vol. 6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

Età napoleonica: Strutture politiche, sociali ed economiche; le ideologie

Percorso tra le vie del centro storico altamurano alla scoperta delle epigrafi e dei monumenti della Rivoluzione del 1799 (documentazione delle epigrafi e del monumento ai caduti e quello denominato *Sagunto*)

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia
Johann Joachim Winckelmann: La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto (da "Storia dell'arte nell'antichità")

Ugo Foscolo
La vita; la cultura e le idee
Ultime lettere a Jacopo Ortis
Il sacrificio della patria nostra è consumato
Sonetti
Alla sera
In morte del fratello Giovanni
A Zacinto

I Sepolcri, vv. 1-295
Studio, lettura e documentazione delle epigrafi funerarie del cimitero ottocentesco di Altamura.

Mary Shelley
Frankestein
La scienza trasgressiva che genera mostri
(approfondimento sul tema della clonazione)

Giacomo Leopardi
Il poeta della vita (pagine critiche da Romano Luperini e SebastianoTimpanaro)

Vita e famiglia secondo la ricostruzione monografica di Pietro Citati, *Leopardi*, A. Mondadori, 2010

Zibaldone
Sono così stordito dal niente che mi circonda
Mi si svegliarono alcune immagini antiche…

Idilli e Canti
L'infinito
La sera del dì di festa
A Silvia
Il passero solitario
A se stesso
La ginestra (versi scelti)

Visione del film *Il giovane favoloso*, Mario Martone 2014
Approfondimento video: Confronto tra Leopardi Pascoli Montale a cura di Giulio Ferroni

Eugenio Montale
Intervista al poeta (1966)
Vita e punti di contatto con Leopardi, La poetica della memoria
Ossi di Seppia

Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Il secondo Montale: ***Le occasioni***
Dora Markus
La casa dei doganieri

Auto da fé:
Ammazzare il tempo

Alessandro Manzoni
Lettere
La funzione della letteratura
Il romanzesco e il reale
L'utile, il vero, l'interessante
Inni sacri
La Pentecoste

Leonardo Sciascia
Il Consiglio d'Egitto
La tortura (collegamento con il Caso Giulio Regeni 1988-2016)
Il romanzo d'inchiesta: accenno a *Il giorno della civetta* e *Todo modo* (lettura integrale individuale di alcune alunne)
Visione suggerita del film *Aldo Moro il professore*, Rai 2018, regia Francesco Micciché
La figura di un grande statista e il Caso Moro

Il romanzo realista in Europa
Il romanzo russo

Fiodor Dostoevskij
Delitto e castigo
L'idiota
I demoni
I fratelli Karamazov
Il giocatore (accenno)
Brani scelti forniti in fotocopia su : forza creatrice, concetto di Dio, donna salvifica, rivolta e ribellione (parallelo con Max Stirner, *L'unico e la sua proprietà*, Adelphi)

Giovanni Verga
Eva
Prefazione
L'amante di Gramigna
Prefazione (Impersonalità e regressione)

Vita dei campi
Rosso Malpelo
Accenno alla Fiumana del progresso nei ***Malavoglia***
Novelle rusticane
La Lupa
(*Bocca di rosa*, De André, 1967)

Verga i Vinti e il Pessimismo

La società italiana tra arretratezza e modernità
Corrado Alvaro
Gente di Aspromonte
La giustizia dei pastori
Approfondimento sulla figura dei Briganti: Beppe Musolino vita e fortuna in musica a cura del gruppo Uaragniaun, **Malacarn**, 2012, *Mi chiamo brigante*

Ignazio Silone
Fontamara
Il furto dell'acqua

Gabriele D'Annunzio (da svolgere)
Vita e opere
Il Piacere
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Il Fuoco
Alcyone
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli
Vita e visione del mondo (il fanciullino e il superuomo)
Myricae
X Agosto
Novembre
L'Assiuolo

Italo Svevo
Vita e tratti culturali
Una vita
Le ali del gabbiano
Senilità
Il ritratto dell'inetto
La coscienza di Zeno
La morte del padre

Luigi Pirandello (da svolgere)
Vita e visione del mondo
L'Umorismo
Un'arte che scompone il reale
Il fu Mattia Pascal
Lo strappo nel cielo di carta
Quaderni di Serafino Gubbio operatore
Viva la macchina che meccanizza la vita
Uno nessuno e centomila
Nessun nome

Giuseppe Ungaretti
Allegria di naufragi

Mattina

Cesare Pavese
Il mestiere di vivere
Non parole. Un gesto

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio, letture critiche di Salvatore S. Nigro, Le Monnier Scuola, Milano 2011
Canto I
Canto III
Canto XI
Canto XXXIII (versi scelti)

Programma di Latino
Prof.ssa Greco Filomena

Libro di testo

Maurizio Bettini, *Togata gens, voll. 1 e 2,* La Nuova Italia, Milano, 2012

Come previsto dalle Indicazioni nazionali in materia, l'insegnamento del latino ha mirato alla conoscenza del formarsi storico del patrimonio letterario ed alla conoscenza della civiltà e della cultura romana.
Si è sottolineato il suo valore fondante per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates.
Si è, infine, mirato all'acquisizione degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica in modo tale da essere in grado di collocare ciascuna opera nel proprio contesto storico e culturale.

L'insegnamento di questa disciplina è stato collegato a quello delle altre del curricolo, specialmente mediante il perseguimento delle seguenti finalità generali:

- la promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica attraverso l'accesso diretto ed approfondito ai documenti storici e letterari;
- l'abitudine a trovare soluzioni ai problemi (problemsolving) procedendo per ipotesi e verifiche;
- il perfezionamento delle capacità linguistico-espressive in stretta connessione con lo sviluppo logico del pensiero;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della nostra civiltà;
- la consapevolezza della responsabilità dell'essere cittadino e la capacità di vivere la democrazia; il senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea.

Più in particolare si riportano le conoscenze, le abilità e le competenze prefissate all'inizio dell'anno scolastico e perseguite nella prassi didattica.

Conoscenze: elementi di morfologia, sintassi e lessico latino; ripresa dei caratteri del genere letterario dell'elegia; Ovidio; caratteri politici e culturali dell'età giulio-claudia, dell'età dei Flavi, dell'età di Traiano e degli Antonini; Seneca: vicende biografiche ed opere; il genere letterario dell'epica in età imperiale; il genere letterario della satira; Giovenale; il genere letterario del romanzo: Petronio e il Satyricon, Apuleio e le Metamorfosi; il genere letterario dell'epigramma; Marziale; la prosa di Quintiliano; la storiografia di Tito Livio e Tacito; aspetti formali, contenutistici e stilistici di alcuni brevi passi letti in lingua latina

Abilità: saper individuare nel corso dei secoli la "necessità" della scrittura e dell'"amore" per la lettura; saper leggere ad alta voce i testi latini; saper sintetizzare i dati storici fondamentali; saper individuare i rapporti di causa-effetto tra eventi storici e mutamenti politici, sociali e culturali; saper individuare

all'interno delle opere degli autori studiati e nei brani letti i dati culturalmente più significativi e più innovativi; saper individuare nei testi letti le caratteristiche stilistiche e contenutistiche già studiate di un certo autore; saper individuare le caratteristiche di un testo al fine di collocarlo in un preciso genere letterario; saper individuare l'eventuale committente ed il destinatario proprio di ciascun genere letterario; saper cogliere le modalità con cui un autore trasforma l'esperienza autobiografica in espressione letteraria; saper cogliere l'importanza di ciascun autore nel panorama letterario; saper rintracciare nei testi le modalità con cui un autore riferisce alcuni eventi contemporanei o meno.

Competenze: saper mettere in relazione il fatto che un testo è pervenuto o meno fino a noi con fattori di ordine storico, culturale, ideologico; saper mettere in relazione le manifestazioni della letteratura con precisi dati storici; saper mettere in relazione un testo con il suo modello e una data opera con le prospettive ideologiche e culturali del suo tempo; comprendere le ragioni della nascita o del declino di un genere letterario; saper individuare lo scarto innovativo fra un testo ed il suo modello; saper mettere in relazione i testi classici con la produzione di autori moderni o contemporanei.

Nell'ambito di questo quadro di riferimento sono stati affrontati gli argomenti di seguito elencati.

Letteratura

Ripasso dei caratteri politico-culturali dell'età di Augusto.

Publio Ovidio Nasone: la biografia e la poetica. Le opere giovanili, le opere impegnate, le opere dell'esilio. Letture: La novella di Piramo e Tisbe (Met. IV, 55-166); Filemone e Baucide (Met. VIII, 618-724).

Tito Livio: la biografia e gli *Ab Urbe condita libri*. Letture: L'esordio di un'opera immensa (*praefatio*); Il valore esemplare della storia; Lucrezia.

Caratteri della politica e della cultura sotto la dinastia giulio-claudia ed in particolare nell'età di Nerone.

Fedro: la vita e il *Liber* fabularum. Letture: Il lupo e l'agnello; La novella del soldato e della vedova.

Seneca: una vita divisa fra otium e negotium. I Dialoghi; i trattati; le Lettere a Lucilio; l'Apokolokyntosis; le tragedie. Letture: Riflessione sul tempo (Epistulae, 1); *Servi sunt. Immo homines* (Epistulae, 47)

Petronio: la vita secondo la testimonianza di Tacito. Il Satyricon: l'intreccio e i personaggi. Il Satyricon come pastiche di generi letterari: intreccio ed ipotesi sul significato dell'opera. Letture: Uova con … sorpresa (33); La novella del vetro infrangibile (51); Storie del lupo mannaro e delle streghe (61-64); La novella dell'efebo di Pergamo (85-87); La matrona di Efeso (111-112). Scheda di civiltà: Cibo e banchetti nell'arte romana.

Caratteri della politica e della cultura sotto la dinastia dei Flavi.

Marziale: la biografia, la poetica, le raccolte. Letture: La bellezza di Maronilla (Ep. I, 10); Epicedio per la piccola Erotion (Ep. V, 34).

Quintiliano: la biografia, l'Institutio oratoria e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria come topos della letteratura di età imperiale. Letture: I vantaggi dell'apprendimento collettivo (Inst. Or. I, 2), E' necessario anche il gioco (Inst. Or. I,3, 8-12); Basta con le punizioni corporali (Inst. Or. I, 3, 14-17); L'oratore, vir bonus dicendiperitus (Instit. Or. XII, 1, 1-5). Scheda di civiltà: Andare a scuola a Roma.

Caratteri della politica e della cultura all'epoca del principato adottivo di Traiano e Adriano.

Giovenale: la biografia, la poetica, le Satire del primo e del secondo Giovenale. Letture: Messalina, augusta meretrix (VI, 82-132)

Tacito: la biografia, l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae, gli Annales; gli scopi della storiografia tacitiana e la valutazione tacitiana del principato. Tacito in rapporto alla storiografia precedente. Caratteri dello stile. Letture:

L'età degli Antonini e la crisi del III a. C.

Grammatica

Analisi morfo-sintattica e stilistica guidata dei seguenti brevi testi latini tradotti.

Tito Livio, Ab Urbe condita libri, I, 58, 6-12
Fedro, Fabulae; I,1
Petronio, Satyricon, 111,2; 6-7; 112, 3
Quintiliano, Institutio Oratoria, XII, 1,1
Marziale, Ep. I,10
Da completare

Apuleio: la biografia; l'intreccio delle Metamorfosi e la sua natura di romanzo mistagogico attraverso il valore simbolico della favola di Amore e Psiche; il De Magia; i Florida e le opere ispirate alla filosofia platonica. Letture: La metamorfosi in asino(Met. III,24-25,1); Psiche (Met. IV, 28-30,3); Psiche scorge Amore addormentato (Met. V, 22-23); La moglie adultera e il marito gabbato (IX, 5-7). Scheda di civiltà: La magia a Roma.

Metodi e strumenti

Si è fatto ricorso a tutte le strategie e agli strumenti utili a perseguire le conoscenze, le abilità, le competenze indicate. In particolar modo le strategie e gli strumenti usati sono stati letture ad alta voce di testi latini fatte dall'insegnante, da altri interpreti attraverso strumenti informatici, dagli alunni stessi; studio analitico e sintetico, autonomo e guidato dei testi in adozione; ricerche con materiali forniti dal docente o personali; lezioni frontali; strategia del problemsolving; cartine geografiche; attualizzazione di aspetti del mondo classico e, di converso, storicizzazione di aspetti del mondo contemporaneo.

Valutazione

Per la correzione dei compiti in classe (svolti in numero di due per quadrimestre) sono state utilizzate griglie create ad hoc per la prova somministrata e per il livello di preparazione delle allieve.

Per la valutazione del colloquio (in numero minimo di una per quadrimestre in aggiunta ad una verifica scritta valida ai fini della valutazione dell'orale) è stata utilizzata la griglia di cui nella sezione finale del presente documento.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
prof. Sardone Pasquale

Competenze fondamentali
- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico.
- Sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi specifici
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale

Competenze linguistico-espressive e terminologiche
- Saper esporre i contenuti in modo chiaro, coerente, e con proprietà di linguaggio
- Comprendere ed utilizzare il lessico, le categorie specifiche della tradizione filosofica, la loro evoluzione.

Competenze di tipo ermeneutico-critico e metodologico
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.)
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del

pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole

Obiettivi formativi

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco ed educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca;
- sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista.
- Educazione al confronto, alla comprensione e alla discussione.

Libro di testo

N. ABBAGNANO G. FORNERO, Percorsi di Filosofia Storia e Temi, vol III, Paravia, Milano-Torino 2012

KANT
La distinzione tra fenomeno e noumeno

HEGEL
I cardini del Sistema Hegeliano
La dialettica

LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENAUHER E KIERKEGAARD

SCHOPENAHAUER
Vicende biografiche e le opere
Le radici culturali del sistema
Il velo di Maya
Tutto è volontà
Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
Il pessimismo
Dolore, piacere e noia
La sofferenza dell'amore
La critica delle varie forme di ottimismo
Le vie di liberazione dal dolore
Arte, Etica della pietà, L'Ascesi

KIERKEGAARD
Vicende biografiche e le opere
L'esistenza come possibilità e fede
Gli stadi dell'esistenza
La vita estetica e la vita etica
La vita religiosa
L'angoscia
Disperazione e fede
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX
La destra e la sinistra hegeliana

FEUERBACH
Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
Alienazione e ateismo

MARX
Vita e opere
Caratteristiche generali del marxismo
La critica dell'economia borghese
La problematica dell'alienazione
Il distacco da Feuerbach
La concezione materialistica della storia
Struttura e Sovrastruttura
La dialettica della storia
Il Manifesto: Borghesia, Proletariato, Lotta di classe
Il Capitale: Merce, Lavoro, Plusvalore
La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista

IL POSITIVISMO

DARWIN
La teoria dell'Evoluzione

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE
Vita e scritti
Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia
Apollineo e Dionisiaco
Il periodo illuministico
Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
L'avvento del superuomo
L'eterno ritorno
La trasvalutazione dei valori
La volontà di potenza
Il nichilismo e il suo superamento

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
Il caso di Anna O e il metodo catartico
La scomposizione psicoanalitica della personalità
Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio
La struttura della psiche umana e le nevrosi
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La religione e la civiltà
LA CRITICA DELLA SOCIETA: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Tafuno Annunziata

FINALITA'

L'insegnamento della Storia è stato orientato verso:

- la formazione di una coscienza critica verso la realtà storica in senso sincronico e diacronico
- la comprensione della complessità del fatto storico e dei suoi legami di continuità e/o discontinuità con il passato
- la conoscenza di eventi e la ricostruzione di problemi attraverso analisi afferenti ad altri campi disciplinari
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita collettiva
- l'assunzione di punti di vista altri

COMPETENZE

Lo svolgimento della disciplina ha sviluppato negli alunni, in modo differenziato:

- la capacità di collocare gli eventi nella successione diacronico-sincronico spaziale cogliendo le relazioni ivi sottese
- la capacità di decostruire e ricostruire i processi di narrazione storica
- la capacità di collocare la propria esperienza in un sistema di regole garantito dalla Costituzione

ABILITA'

Gli studenti, nelle loro specifiche differenze di livello:

- conoscono processi, problemi, ideologie e si esprimono con lessico specifico
- sanno collocare i fenomeni storici nel loro contesto spazio-temporale
- sanno individuare i diversi aspetti e le rispettive relazioni dell'oggetto storico
- sanno individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e discontinuità tra i fatti storici
- sanno storicizzare il presente attraverso l'organizzazione delle rispettive conoscenze e l'utilizzazione degli strumenti acquisiti

METODOLOGIA

Si sono avvicendate lezioni frontali, lezioni dialogate. È stato usato l'approccio cronologico-narrativo unitamente a quello tematico. Sono state elaborate mappe concettuali e schemi. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive da cui guardare-leggere il fatto storico, passato e presente,

nella consapevolezza della sua complessità. Parimenti ciò ha restituito agli studenti la relatività, l'apertura e la scientificità della costruzione del sapere storico

STRUMENTI

È stato privilegiato il manuale in adozione.

VALUTAZIONE

Le verifiche, formative e sommative, sono state sia scritte che orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidati.

La valutazione ha avuto quale riferimento la tabella approvata dal Collegio dei docenti del Liceo, un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.

CONTENUTI

Dal testo: A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto, *Nuovi profili storici,dal 1650 al 1900*, Laterza, Bari, vol. 2

- **Cap. 11 Le origini dell'industrializzazione**

  La rivoluzione industriale

  La fabbrica e le trasformazioni della società

  Salariati contro imprenditori

- **Cap. 18 La seconda rivoluzione industriale**

  Il capitalismo ad una svolta: concentrazioni, capitalismo e imperialismo

- **Cap. 13 Restaurazione e rivoluzioni**

  Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza

  Società segrete e insurrezioni

  Indipendenza della Grecia (studio concettuale)

  1830: la rivoluzione di luglio in Francia (studio concettuale)

  Le monarchie liberali: Francia e Inghilterra (studio concettuale)

  Le monarchie autoritarie: Austria, Russia, Prussia (studio concettuale)

- **Cap. 14 Il Risorgimento italiano**

  I moti del '20 e del '21

I moti del 1831

Mazzini e la Giovine Italia

Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo

Le rivoluzioni del ‘48

Lotte democratiche e restaurazione conservatrice

- **Cap. 19 L’unità d’Italia**

  La diplomazia di Cavour e la seconda guerra d’indipendenza

  La spedizione dei Mille

  I caratteri dell’unificazione

- **Cap. 20 L’Europa delle grandi potenze**

  Il declino dell’impero asburgico e l’ascesa della Prussia

  La guerra franco-prussiana e l’unificazione della Germania

  La Comune di Parigi

  La svolta del 1870 e l’equilibrio bismarckiano

Dal testo**:** A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto***, Nuovi profili storici,dal 1900 a oggi***, Laterza, Bari, vol. 3

- **Cap. 1 Verso la società di massa**

  Masse, individui e relazioni sociali

  Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

  I nuovi ceti

  Istruzione e informazione

  Gli eserciti di massa

  Suffragio universale, partiti di massa, sindacati

  La questione femminile

  Riforme e legislazione sociale

  I partiti socialisti e la Seconda Internazionale

  I cattolici e la *Rerum novarum*

  Il nuovo nazionalismo

- **Cap. 2 L’Europa nella *belle époque***

  Un quadro contraddittorio

Le nuove alleanze

La Francia tra democrazia e reazione

Imperialismo e riforme in Gran Bretagna

La Germania guglielmina

I conflitti di nazionalità in Austria – Ungheria

La Russia e la rivoluzione del 1905

Verso la guerra

- **Cap. 3 Le nuove sfide all'egemonia europea**

  Il ridimensionamento dell'Europa

  La guerra russo-giapponese

  La rivoluzione in Cina

  Imperialismo e riforme negli Stati Uniti

  L'America Latina e la rivoluzione messicana

- **Cap. 4 L'Italia giolittiana**

  La crisi di fine secolo

  La svolta liberale

  Decollo industriale e questione meridionale

  I governi Giolitti e le riforme

  Il giolittismo e i suoi critici

  La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia

  Socialisti e cattolici

  La crisi del sistema giolittiano

- **Cap. 5 La prima guerra mondiale**

  Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

  1914-15 : dalla guerra di movimento alla guerra di usura

  L'intervento dell'Italia

  1915-16: la grande strage

  La guerra nelle trincee

  La nuova tecnologia militare

  La mobilitazione totale e il "fronte interno"

  1917: la svolta del conflitto

L'Italia e il disastro di Caporetto

1917-18: l'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

- **Cap. 6 La rivoluzione russa**

  Da febbraio a ottobre

  La rivoluzione d'ottobre

  Dittatura e guerra civile

  La Terza Internazionale

  Dal "comunismo di guerra "alla NEP

  La nascita dell'URSS: costituzione e società

  Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

- **Cap. 7 L'eredità della grande guer**ra

  Mutamenti sociali e nuove attese

  Il ruolo della donna

  Le conseguenze economiche

  Il 'biennio rosso' in Europa

  Rivoluzione e reazione in Germania

  La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione

  La ricerca della distensione in Europa

- **Cap. 8 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

  I problemi del dopoguerra

  Il 'biennio rosso' in Italia

  Un nuovo protagonista: il fascismo

  La conquista del potere

  Verso lo Stato autoritario

- **Cap. 9 La crisi: economia e società negli anni '30**

  Gli Stati Uniti e il crollo del 1929

  La crisi in Europa

  Roosevelt e il *New Deal*

  Il nuovo ruolo dello Stato

- **Cap. 10 Totalitarismi e democrazie**

  L'eclissi della democrazia

  L'avvento del nazismo

  Il Terzo Reich

  L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

  Lo stalinismo

  La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari

  La guerra di Spagna

  L'Europa verso la catastrofe

  Da completare:

  L'Italia fascista

  La seconda guerra mondiale

  Guerra fredda e ricostruzione

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE
Prof. Michel Forte

FINALITA'

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia e la letteratura, mette lo studente in grado di: 1. Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. 2. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. 3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

OBIETTIVI

- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, e socio- antropologica ;
- Conoscere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico- educativo
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle discipline
- Conoscere i nodi concettuali essenziali
- Conoscere le tecniche principali della ricerca antro- socio- - pedagogica e saperle applicare
- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio- antro pedagogiche
- Esporre, anche per iscritto, in modo chiaro e rigoroso
- Comprendere le informazioni contenute in un testo
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni appres
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.

CONTENUTI

➲*La Prospettiva Pedagogica*, U.Avalle-M. Maranzana,
Dalla scolastica al positivismo, Paravia

Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera:
- Le basi teoriche del metodo pestalozziano;
- Le prime esperienze educative: Neuhof e Stans;
- L'esperienza di Burdorf e l'evoluzione del metodo;
- L'ultima esperienza educativa e il *Canto del cigno*.

L'Educazione Risorgimentale in Italia:
- Lambruschini: teorico e sperimentatore;
- Le "agenzie educative";
- Un esempio di inizativa privata. San Cerbone.
- Dalla "Guida dell'educatore" alle opere principali;
- Aporti e la scuola dell'infanzia:
- Un percorso educativo rigoroso;
- Un bilancio sul metodo aportiano.
- Don Bosco e gli oratori;
- Gli ambienti educativi e il metodo.
-

Le concezioni Pedagogiche del Positivismo Europeo:
- Comte e l'educazione "positiva";
- Durkheim: l'educazione come fenomeno sociale; Seguin: l'educazione "speciale";
- Owen e l'educazione degli operai;
- Spencer: l'utilità come principio educativo.

Le concezioni Pedagogiche del Positivismo Italiano:
- La critica di Cattaneo e l'analisi del problema educativo.
- Ardigò e la scienza dell'educazione;
- I principi positivistici;
- Il metodo;
- Gabelli e la necessità di una nuova scuola;
- La scuola.
- La letteratura per l'infanzia: Le avventure di Pinocchio e Cuore.
- T2 la maturazione di Pinocchio; (C. Collodi, *Pinocchio*, SEI, Torino, pp.196-200)
- T3 un alunno malvagio e incorreggibile; (E. De Amicis, *Cuore*, GARZANTI, Milano, pp.90-92)

➲*La Prospettiva Pedagogica*, U.Avalle-M. Maranzana,
Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia

Tra Ottocento e Novecento:

- L'esperienza delle "Scuole Nuove";
- Che cosa sono le "scuole nuove";
- La diffusione delle scuole nuove in Italia;
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna;
- Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata".

Dewey e l'attivismo statunitense.

- Dewey: educare mediante l'esperienza;
- Il significato e il compito dell'educazione;
- I frutti dell'esperienza di Chicago;
- Esperienza ed educazione: una revisione critica.
- T1 Educazione, individuo e società; (J.Dewey, Il mio credo pedagogico, La Nuova Italia, Firenze, pp.3-29)

L'attivismo scientifico europeo:

- Decroly e la scuola dei "centri di interesse";
- Una scuola "rinnovata";
- La globalizzazione.
- Montessori e le "Case dei bambini";
- Un ambiente educativo a "misura di bambino";
- Il materiale scientifico e le acquisizioni di base;
- La maestra "direttrice";
- L'educazione alla pace.
- Claparède e l'educazione funzionale;
- Interesse e sforzo;
- L'individualizzazione nella scuola.

Il Novecento.

- Freud e la psicoanalisi;
- La teoria dell'inconscio;
- La concezione della vita psichica;
- La teoria delo sviluppo psico-sessuale;
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane.
- Piaget e l'epistemologia genetica (da fare);
- La concezione pedagogica. (da fare)
- Vygotskij e l'importanza della socialità (da fare)

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Don Milani e l'esperienza di Barbiana;
- La *Lettera a una professoressa*;
- T5 Una scuola discriminante; (L. Milani, Lettera a una professoressa, Libreria editrice Fiorentina, FIRENZE, pp.16-19)

- *La Prospettiva Sociologica*, E. Clemente- R. Danieli, PARAVIA

Società: stratificazione e disuguagliane.

- La stratificazione sociale;
- La nozione di stratificazione sociale;
- Diverse forme di stratificazione sociale
- La stratificazione secondo Marx;
- La stratificazione secondo Weber;
- La prospettiva funzionalista;
- La stratificazione sociale del Novecento;
- Povertà assoluta e povertà relativa;
- La "nuova" povertà

Industria culturale e comunicazione di massa.

- Che cosa si intende per "industria culturale";
- La stampa: una rivoluzione culturale;
- La fotografia: un "nuovo" occhio sul mondo;
- Il cinema: una nuova arte.
- La nuova realtà storico-sociale del Novecento;
- La civiltà dei mass media;
- La cultura della TV;
- La natura pervasiva dell'industria culturale;
- La distinzione tra "apocalittici" e "integrati";
- Alcune analisi dell'industria culturale.
- T1 Neil Postman, *La televisione e la cultura dell'intrattenimento*.

Religione e Secolarizzazione

- La religione come istituzione;
- Aspetti comuni delle principali religioni;
- Comte e Marx. Il "supermento" della religione;
- Durkheim: la religione come fenomeno sociale;
- Weber: calvinismo e capitalismo;
- Laicità e globalizzazione;
- La secolarizzazione;

La politica: il Potere, lo Stato, il Cittadino.

- Gli aspetti fondamentali del potere;
- Il carattere pervasivo del potere;
- Le analisi di Weber;
- Stato moderno e sovranità;
- Lo stato assoluto;
- La monarchia costituzionale;
- La democrazia;
- Lo stato Totalitario;
- Lo Stato sociale

O *La Prospettiva Antropologica*, E. Clemente- R. Danieli, PARAVIA

La Famiglia degli umani

- Evoluzione organica ed evoluzione culturale;
- La diffusione e il successo di Homo sapiens;
- Uguaglianza e differenze degli esseri umani;
- Le ricerche di genetica di Luigi Luca Cavalli Sforza
- Le ricerche di genetica delle popolazioni
- Origini e storia del razzismo;
- La teoria di Gobineau
- L'antirazzismo;
- Il valore del diverso: il contributo dell'antropologiai: Lèvi-Strauss.

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 Maggio:

Maria Montessori*, La scoperta del bambino*:

- Metodi di insegnamento adottati nelle "Case dei Bambini" (pp.77-84)
- La quadriga trionfante; (pp. 100-105)
* Piaget e l'epistemologia genetica;
- La concezione pedagogica.
* Vygotskij e l'importanza della socialità.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Dambrosio Rosa

TESTO: Bergamini ,Trifone , Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO –VOL. 5 - ZANICHELLI

Competenze:

Lo studente al termine del Liceo dovrà:

- gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze;
- riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi di base che unificano i diversi aspetti della Matematica;
- rielaborare informazioni ed utilizzare in modo consapevole e adeguato i diversi metodi di calcolo;
- comprendere ed usare il linguaggio proprio della Matematica;
- capire il contributo dato dalla disciplina allo sviluppo delle altre scienze;
- collegare in modo opportuno elementi filosofici ed elementi scientifici.

Accanto a queste competenze di carattere generale, se ne indicano alcune più specifiche per le classi quinte.

Alla fine del 5° anno di Liceo gli studenti mediamente sono in grado di:

- conoscere ed utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure proprie del curriculum;
- saper operare nel piano cartesiano e riconoscere le proprietà delle funzioni analitiche;
- operare analiticamente con i principali operatori dell'analisi matematica: limiti, derivazione.

Contenuti:

Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, e così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica ed un suo ordine logico.

Elementi di topologia in R: Intervalli numerici (limitati ed illimitati), estremi inferiore e superiore, intorno di un punto, punto di accumulazione, massimo e minimo di un insieme.

Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Segno di una funzione.

Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto.

Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione) , del confronto (con dimostrazione). Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, differenza, prodotto, quoziente di funzioni (enunciati) . Teorema del limite di una funzione esponenziale e logaritmica (enunciati), le forme di indeterminazione, definizione di funzione infinitesima e infinita. Limiti notevoli.

Continuità e discontinuità delle funzioni: Definizione di continuità, teoremi sulle funzioni continue (enunciati). Definizione di massimo e minimo di una funzione , Teorema di Weierstrass (enunciato), teorema di esistenza degli zeri ,Teorema dei valori intermedi (enunciato). Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2°, 3° specie(discontinuità a divergenza,discontinuità a salto, discontinuità eliminabile).

Asintoti del diagramma di una funzione: definizione e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: definizione di rapporto incrementale , concetto di derivata , definizione di derivata prima di una funzione .Significato geometrico di derivata . Equazione della retta tangente alla curva in un punto , punto angoloso e cuspide (definizione). Derivata di alcune funzioni elementari tramite il calcolo del limite del rapporto incrementale. Algebra delle derivate: teorema della somma algebrica, del prodotto fra due o più funzioni, del reciproco di una funzione e del quoziente fra due funzioni. Derivata di una funzione composta (enunciato). *Relazione tra derivabilità e continuità e relativo teorema (con dimostrazione). Derivate di ordine superiore.*

Teoremi fondamentali sulle derivate: Teorema di Rolle (enunc), Teorema di Lagrange (enunc), conseguenze del Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy (enunc.). Teoremi di de l'Hopital (enunciati). Punti di massimo e minimo relativi e punti di flesso

Concavità e flessi delle curve piane: definizioni, criteri per la concavità, condizione necessaria per i flessi (enunciato), Punti di flesso e studio del segno della derivata seconda.

Studio di una funzione e rappresentazione grafica: studio di funzioni razionali intere e fratte. (***da completare***)

Metodologia:

L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi, infatti, possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma si deve far capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici e non una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.

Verifica e valutazione:

Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Dambrosio Rosa

Testo: Caforio-Ferilli : FISICA! Le leggi della natura -vol.3 – Ed. Le Monnier Scuola

Competenze

Tanto nella esposizione di un argomento, quanto nella osservazione di un fenomeno, l'alunno è in grado di:

1. comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
2. acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
3. analizzare un problema, individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
4. arrivare, in casi semplici, a formulare ipotesi e modelli.

Contenuti

La carica elettrica e la legge di Coulomb: corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb .

Il campo elettrico: concetto di campo elettrico, campo elettrico generato da cariche puntiformi , campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, superfici equipotenziali e potenziale elettrico dei conduttori, condensatori e capacità, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori, accumulo di energia elettrica in un condensatore.

La corrente elettrica: la corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica , circuiti elettrici a corrente continua ,la potenza elettrica, la conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche , la conduzione elettrica nei gas.

Il magnetismo: campi magnetici generati da magneti e da correnti , il campo magnetico terrestre ,interazioni magnete-corrente e corrente - corrente, il campo di induzione magnetica, il flusso del campo di induzione magnetica, la forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz), il moto di una carica elettrica in un campo magnetico, momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

L'induzione elettromagnetica: le esperienze di Faraday e le correnti indotte (conduttori fermi e campi magnetici variabili, corrente indotta in un conduttore in movimento), la legge di Faraday - Neumann e la legge di Lenz . (da completare)

Simulazioni di esperienze mediante percorsi multimediali.

Metodologia

Per raggiungere tali competenze si è operato nel seguente modo:

Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile;

Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni;

E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico.

Talvolta, si è curato, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.

Verifica e valutazione

Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof. Ruggiero Antonio

CONTENUTI

La maggior parte degli argomenti del programma sono stati tratti dal testo in adozione. Tuttavia, per alcuni argomenti sono stati forniti appunti su supporto cartaceo o digitale, prodotti direttamente dall'insegnante.

Alcuni degli argomenti sono stati selezionati per l'interesse che essi generavano nella classe e sono stati funzionali alla realizzazione di alcune iniziative svolte durante l'anno: un nutrito gruppo di ragazze, infatti, sotto sollecitazione del docente si è cimentato nella preparazione di una breve *lectio*nell'ambito dell'iniziativa "I Giovedì del Cagnazzi", tenutasi il 23/11/2018, sull'argomento "L'uomo che cade: l'incubo Americano", che aveva come oggetto il romanzo dello scrittore italo-americano Don Delillo, *Falling Man*, sulle vicende dell'11 Settembre 2001.

METODOLOGIA:

L'attenzione si è concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare situazioni reali, rintracciabili nella quotidianità del paese di cui si studia la lingua. Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici diversi (testo scritto, rappresentazione teatrale, canzone, video, arti visive etc…). Inoltre, per favorire l'elaborazione di percorsi multidisciplinari in visione dell'esame di stato, si è ritenuto necessario organizzare i contenuti di letteratura per macro nuclei tematici a scapito della tradizionale scansione cronologica, che non sempre permette di poter trattare argomenti più contemporanei e di conseguenza più vicini alla realtà vissuta dai nostri studenti.

NUCLEI TEMATICI:

Titolo	Periodo di svolgimento	Contenuti
Human Fall	September – December 2017	- 9/11 America: Don De Lillo; - Post-war drama and the theatre of the Absurd: S.Beckett's*Waiting for Godot*. - T.S. Eliot, *The Waste Land*
Women and Literature	January – March 2018	- M.Shelley, *Frankenstein*; - V. Woolf, *Mrs Dalloway*
New Languages	April – May 2018	- Romantic Poets: Wordsworth and Coleridge; - Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*; - James Joyce: *Ulysses*.*

*Argomento da svolgersi eventualmente dopo il 15 Maggio

<u>Romantic Age (1760-1830)</u>
The Social Context:
- Emotion vs Reason (p.135)

Literature:
- Romantic Poetry (p.139); William Wordsworth's *The Solitary Reaper* (p.140-141)
- The Lake Poets: Wordsworth and Coleridge (p.154 – 155; p.159-161):
    - W.Wordsworth's*Daffodils* (p.156);
    - "The killing of the Albatross" from S.T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner* (p.162-165).

- The Gothic Novel (p142 – 143):
    - Mary Shelley (p. 179); *Frankenstein* (p. 180-181);

<u>Victorian Age (1830-1901)</u>
The Historical and Social Context:
- The Early Victorian Age (p.194);
- The later years of Queen Victoria's Reign (P.196-197);
- The Victorian Compromise (p.202-203).

- Aestheticism and Decadence (p.211-212):
    - Oscar Wilde (p.244-245):

- *The Picture of Dorian Gray* (p.246);

<u>The Twentieth Century and after (1901 – present):</u>
The Historical and Social Background:
- The Edwardian Age and WW I (p.266)
- From the 20s to WW II (p.268)
- The U.S.A. during the World Wars (p.p.269)
- Britain after WW II (p.272)
- The U.S.A. after WW II (p.274)

The World picture:
- The Age of Anxiety (p.276)
- The cultural revolution (p.278)

Literature:
- Symbolism and free verse (p.280):
    - T.S Eliot (p.303-304)
    - *The Waste Land*: "Unreal City" (Materialefornito dal docente);

- Stream of consciousness and the interior monologue (p.282):
    - Virginia Woolf (p.340): *Mrs Dalloway* (p.342-343);

- Post-war drama and the theatre of the Absurd (p.285):
  - Samuel Beckett's *Waiting for Godot* (p.286).

Literatures from English Speaking Countries:

- 9/11 America: Don De Lillo:
  - Don De Lillo (p.393-394): "Out of the tower" from *Falling Man* (fotocopiefornite dal docente)

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 Maggio:

- James Joyce (p.330): : "I said Yes I will" from *Ulysses*. (p.284);

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. Lauriero Antonio

Libro di testo:
Davide Sadava David M. Hillis H. Craig Heller
May R. Berenbaum Vito Posca
Il carbonio, gli enzimi, il DNA
"CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE" - ZANICHELLI

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica, della biologia e della biochimica.

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente.

Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe, in laboratorio o sul campo.

Al termine del percorso lo studente ha perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.

Si è cercato il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Biochimica

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

In particolare gli obiettivi perseguiti dagli studenti sono stati:

- la consapevolezza del valore della Biochimica quale componente culturale per la comprensione dei fenomeni vitali;
- una adeguata proprietà di linguaggio mediante l'uso di termini scientifici appropriati;
- una conoscenza adeguata della costituzione della materia vivente finalizzata al conseguimento e mantenimento di un corretto stile di vita alimentare.

Scienze della Terra

Sono stati studiati i complessi fenomeni meteorologici e le problematiche ambientali, con particolare attenzione ad identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Sono stati svolti approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle problematiche ambientali, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili e alle

condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- C1: CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME
  - I composti organici sono i composti del carbonio (paragrafo 1)
  - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (paragrafo 2)
  - I composti organici si rappresentano con diverse formule (paragrafo 3)
  - Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura (paragrafo 4)
  - Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari (paragrafo 7)

- C2: CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI
  - Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio ed idrogeno (paragrafo 1)
  - Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 (paragrafo 2)
  - La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani (paragrafo 3)
  - Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua (paragrafo 5)
  - Le reazioni degli alcani (paragrafo 6)
  - Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 (paragrafo 12)
  - La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni (paragrafo 13)
  - Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua (paragrafo 15)
  - Il carbonio degli alchini è ibridato sp (paragrafo 17)
  - La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini (paragrafo 18)
  - Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati (paragrafo 22)
  - Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti (paragrafo 23)
  - Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli (paragrafo 26)

C3: CHIMICA ORGANICA: IDERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati ed azotati (paragrafo 1)
- La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici (paragrafo 2)
- Le proprietà fisiche: composti insolubili in acqua (paragrafo 3)
- Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrile (paragrafo 5)
- La nomenclatura e la classificazione degli alcoli (paragrafo 6)
- Le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli (paragrafi 8)
- I polioli presentano più gruppi ossidrili (paragrafo 11)
- Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno (paragrafo 12)
- La nomenclatura degli eteri (paragrafo 13)
- Le proprietà fisiche degli eteri (paragrafo 14)
- Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato ad un anello benzenico (paragrafo 17)

- Le proprietà fisiche dei fenoli (paragrafo 18)
- La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni (paragrafo 21)
- Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni (paragrafo 23)
- Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali (paragrafo 25)
- La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici (paragrafo 26)
- Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici (paragrafo 28)
- Gli esteri: l'ossidrile sostituito dal gruppo alcossido (paragrafo 30)
- La nomenclatura degli esteri (paragrafo 31)
- Le ammidi: l'ossidrile sostituito dal gruppo amminico (paragrafo 34)
- La classificazione e la nomenclatura delle ammidi (paragrafo 35)
- Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico (paragrafo 38)
- La nomenclatura delle ammine (paragrafo 39)

B1: BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

- Le biomolecole sono le molecole dei viventi (paragrafo 1)
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi (paragrafo 2)
- I carboidrati comprendono aldosi e chetosi (paragrafo 3)
- I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio (paragrafo 7)
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa (paragrafo 8)
- I lipidi saponificabili e non saponificabili (paragrafo 9)
- I trigliceridi (paragrafo 10)
- Le reazioni dei trigliceridi (paragrafo 11)
- I fosfolipidi (paragrafo 12)
- I glicolipidi (paragrafo 13)
- Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari ed ormoni steroidei (paragrafo 14)
- Le vitamine liposolubili ed idrosolubili (paragrafo 15)
- Gli amminoacidi e le proteine : negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico (paragrafo 16)
- I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi (paragrafo 17)
- Le modalità di classificazione delle proteine (paragrafo 18)
- La struttura delle proteine (paragrafo 19)
- I nucleotidi e gli acidi nucleici : i nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato (paragrafo 20)
- La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione (paragrafo 21)

B2: BIOCHIMICA:L'ENERGIA E GLI ENZIMI

- L'energia e il metabolismo (paragrafo 1)
- Esistono due tipi principali di energia (paragrafo 2)
- Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia (paragrafo 4)
- L'ATP (paragrafo 5)

B3: BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO

- L'ossidazione del glucosio libera energia chimica (paragrafo 4)

- Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e Fermentazione (paragrafo 5)
- Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente (paragrafo 6)
- La reazione completa della glicolisi (paragrafo 9)
- Il destino del piruvato (paragrafo 10)
- La fermentazione lattica (paragrafo 11)
- La fermentazione alcolica (paragrafo 12)
- Le fasi della respirazione cellulare (paragrafo 13)
- La decarbossilazione ossidativa del piruvato (paragrafo 14)
- Il ciclo di Krebs produce NADH, $FADH_2$ e ATP (paragrafo 15)
- La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria (paragrafo 16)
- La chemiosmosi permette la sintesi dell'ATP (paragrafo 17)
- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio (paragrafo 18)

SCIENZE DELLA TERRA (1)

7) L'atmosfera ed il clima:

- Le caratteristiche dell'atmosfera: la struttura, il bilancio termico e l'effetto serra.
- Il tempo meteorologico: temperatura, pressione, umidità e di venti.
- I climi ed i biomi della Terra.

Metodologia e strumenti d'insegnamento:

Oltre alla lezione frontale, varie discussioni in aula hanno permesso di approfondire molte delle tematiche trattate. Si è fatto uso dei sussidi didattici a disposizione per evidenziare le reazioni chimiche cicliche.

Verifiche:

Le prove di verifica hanno mirato a valutare le capacità generali dell'allievo, le attitudini specifiche per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo ed il profitto.

Le prove sono consistite in domande aperte, relazioni orali e scritte.

Valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione, si fa riferimento allo schema adottato dal Collegio dei docenti.

(1) Gli argomenti sono stati svolti consultando i testi di
"Osservare e capire la Terra" (Palmieri, Parotto) – Zanichelli e
" Le scienze naturali" (Jay Phelan, Maria Cristina Pignocchino) - Zanichelli

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ***Prof. ANTONIO MARROCCOLI***

STORIA DELL'ARTE

- RINASCIMENTO

  Il David di Michelangelo a confronto col David di G.L. Bernini.

  La Cappella Sistina: Michelangelo e gli artisti del '400.

  Michelangelo Buonarroti: Il Giudizio Universale; la tomba di Giulio II; P.zza del Campidoglio; la Sacrestia Nuova; la Scultura: il "non finito".

  Raffello Sanzio: le Stanze Vaticane.

  LA Pittura Veneta: luce e colore; Giorgione e Tiziano.

  Il Manierismo: l'Età Clementina; Palazzo Te di Giulio Romano; Parmigianino.

  Tra Manierismo e Controriforma: J. Tintoretto e P. Veronese.

  Andrea Palladio e le Ville Venete. Gli affreschi di Veronese nella Villa Barbaro.

- IL BAROCCO

  Il primato dell'immagine.

  Il '600 e l'età del BAROCCO in Italia ed in Europa.

  Caravaggio. G.L. Brnini. F. Borromini.

- NEOCLASSICISMO

  Caratteri generali.

  G.B. Piranesi

  Villa Albani a Roma – Mengs

  Il gusto per l'antico - Il Bello - Il Sublime - Il Pittoresco

  J.L. David: Pittura e Impegno civile

  A. Canova – B. Thorvaldsen

  W. Hogart - H. Fussli - F. Goya.

L'Architettura Neoclassica. Ledoux: Le Saline Reali di Chaoux.

- ROMANTICISMI

Caratteri generali.

Friederich – Turner – Constable - Gericault – Delacroix – Ingres - La voga dell'Oriente – Contrasts

- REALISMO e IMPRESSIONISMO

Courbet e il Padiglione del Realismo.

H. Daumier e la Caricatura in Francia.

I Maestri dell'Impressionismo: E. Manet – C. Monet – E. Degas – A. Renoir – De Nittis

I Macchiaioli: G. Fattori

W. Morris e le Arts and Crafts.

Architettura del ferro me del vetro. La trasformazione della città.

G. Seurat e il *Salon des Indépendant*.

Il Divisionismo in Italia: Segantini, Previati, Longoni, Pellizza da Volpedo.

Le nuove tendenze in Belgio: J. Ensor.

P. Gauguin e la Scuola di Pont Aven - V. van Gogh

- POSTIMPRESSIONISMO e AVANGUARDIE STORICHE

E. Munch.

Art Nouveau in Europa: V. Horta – H. van de Velde – H. Guimard – A. Perret – C.R. Mackintosh

Gli Architetti italiani

A. Gaudì.

La Secessione viennese e lo Jugendstil in Germania: il Fregio di Beethoven; O. Wagner.

Urbanistica, Architettura, Industria.

La Scuola di Chicago: l'invenzione del grattacielo

N.B.

A causa delle numerose assenze ed impegni vari della Classe, ed avendo ripreso ad inizio a.s. argomenti fondamentali non affrontati in quello precedente, non si è potuto andare oltre con il Programma prefissato di cui, entro la fine dell'a.s., si conta di svolgere i seguenti argomenti:

- LE PRIME AVANGUARDIE STORICHE

Il colore come forma ed espressione: I Fauves – H. Matisse - Il Cubismo: P. Picasso. - Il Futurismo

E cenni su:

- RAZIONALISMO e ARCHITETTURA ORGANICA

Le Corbousier - F.L. Wright.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Prof. Loviglio Nicola

Libro di testo: Sport&Co.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

- Miglioramento delle abilità motorie con la razionale ricerca della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare
- Miglioramento delle qualità fisiche
- Presa di coscienza della corporeità
- Acquisizione di contenuti tecnici e specifici attraverso i giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro) e giochi individuali
- Acquisizioni tecnico-pratiche di nozioni a tutela della salute e dell'educazione sanitaria

COMPETENZE

- Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica
- Pratica di due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

ABILITA'

- Agilità, destrezza con esecuzione a tempo e ritmo
- Coordinazione in rapporto all'ideazione dei vari esercizi (coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e lateralizzazione)

- Igienicità dei movimenti in funzione della precisione, fluidità e rapidità del gesto motorio

CONTENUTI

Attività ed esercizi :

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e ritmo;
- in condizioni spazio-temporali diversificate;
- in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.

Attività sportive individuali:

- pallavolo
- pallacanestro

Attività tipiche dell'ambiente naturale.

Attività espressive.

Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta.

Informazioni e conoscenze relative:

1. Pallavolo: norme di base, regolamento, tecnica di gioco
2. Traumatologia e Primo soccorso
3. L'educazione alimentare.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- metodo globale in un ottica di libertà e creatività
- metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici
- metodo misto in situazioni di gioco
- metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Palestra e suoi impianti
- Spazi attrezzati all'aperto

- Piccoli e grandi attrezzi
- Materiale audiovisivo

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Esercitazioni tecnico-pratiche**;** Simulazione a risposta breve. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI

Gli alunni di questa classe hanno dimostrato notevole interesse per la disciplina,
partecipando sempre con entusiasmo alle lezioni e impegnandosi costantemente. Notevoli progressi sono stati ottenuti sul piano della coordinazione e della mobilità
articolare; gli alunni, infatti, hanno raggiunto il controllo della propria fisicità, oltre
che una più completa espressività gestuale e motoria intesa come espressione di
personalità ed affermazione dell'io nell'unità spazio-tempo ed in relazione ad altri.

PROGRAMMA DI RELIGIONE
Prof.ssa D'ALO' Pamela

Libro di Testo: A. CAMPOLEONI, L. CRIPPA, Orizzonti, SEI

Lo Stato attribuisce all'Insegnamento della Religione Cattolica una dignità formativa pari a quella delle altre discipline poiché i princìpi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano. La sua presenza, nel contesto scolastico, è legata a motivazioni culturali e pedagogiche perché contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di significato, alla ricerca di senso e concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITÀ

- Cognizione delle molteplici forme di linguaggio religioso;
- Acquisizione di una conoscenza dei contenuti essenziali del Cristianesimo nelle grandi linee del suo sviluppo storico;
- Approccio ad una visione etica dell'esistenza, così da passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.

CONTENUTI

- Autotrascendenzae immortalità come grande anelito umano;
- La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana.
- Libertà e adesione al bene.
- Pace, non-violenza.
- Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile.
- Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità.
- La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.

CONOSCENZE

Complessivamente la classe conosce e comprende le informazioni, la terminologia e i contenuti della disciplina.

COMPETENZE

- capacità di confronto tra la proposta del Cristianesimo e alcune teorie filosofiche, convinzioni religiose e opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia, per rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà;
- capacità di confronto tra le linee fondamentali della riflessione cristiana sulla libertà umana, la responsabilità e i modelli proposti dalla cultura contemporanea; capacità di un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica;

- acquisizione di sintetiche ma corrette linee interpretative riguardo a tematiche di bioetica con implicazioni antropologiche, sociali, etiche e religiose;
- acquisizione di specifici strumenti di interpretazione della realtà quotidiana e del mondo circostante per sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo, la coscienza democratica e il rispetto delle differenze di religione.

VERIFICA

Ricerche di approfondimento, questionari, dibattiti a tema, sono stati gli strumenti per verificare l'acquisizione dei contenuti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di ogni forma di progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione diretta al dialogo educativo, della costanza all'impegno, della disponibilità alla ricerca e all'approfondimento e, in generale, del conseguimento degli obiettivi.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2015-2018

SCHEDA PERCORSO

1. Titolo del percorso

***Prima annualità* (a.s. 2015/2016);"** *La scommessa di un'Altamura turistica per tutti: conoscenza e fruizione delle buone prassi dell'accoglienza";* ***Seconda annualità* (a.s. 2016/2017);** *" Racconti di Pietra e Parole";* ***Terza annualità* (a.s. 2017/2018);** *"Alle radici della Comunità"*

Associazione *AL-TURISMO*	Ente esterno

Dott. Francesco Giaconella; Dott.ssa Valeria Gentile (Tutor esterni); Prof. Michele Forte (Tutor Scolastico)

Finalità	Rinsaldare le competenze in tutti gli ambiti della conoscenza del territorio.

Obiettivi	• Coinvolgimento degli studenti nelle attività divulgative e turistiche della città; • Conoscere in maniera approfondita il territorio cittadino; • Laboratorio fotografico e Mostra fotografica;
Competenze	• Promuovere e incentivare flussi turistici; • Gestire la fruizione dei flussi turistici all'interno dei contenitori culturali della città (musei; architetture religiose ecc.)

Attività	• Organizzare visite guidate ed attività didattiche per tutti all'interno del circuito dei beni culturali della città; • Uscite didattiche; • Laboratori sul campo;
Interdisciplinarità	Discipline del Consiglio di classe afferenti: Storia; Scienze Umane; Italiano; Inglese; Arte; Religione
Metodologie e Strumenti	Lezioni in aula; uscite didattiche, lezioni in aula laboratoriali; Stage; elaborazione PowerPoint; stesura di una relazione.

Cronoprogramma	**Prima annualità (71 ore);** **Seconda annualità (70 ore; 10 ore Modulo sulla Autoimprenditorialità; 4 ore corso di formazione sulla Sicurezza dei Lavoratori;** **Terza annualità (45 ore).**

5. **Valutazione del Percorso**

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro ha consentito di elaborare: competenze culturali e tecnico professionale; competenze sociali; competenze organizzative e operative; ed infine competenze linguistiche. Le singole alunne sono state quindi valutate nelle singole aree e ogni singola voce è stata suddivisa in tre livelli: L. Base; L. Medio; L. Avanzato. In generale l'esperienza è apparsa molto positiva e gratificante a tutti gli/le alunni/e che, in vario modo, hanno potuto confrontarsi con altre modalità di apprendimento in un contesto reale e culturale differente da quello scolastico.

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA" e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Analisi	Approfondita e Completa	Approfondita ma con qualche imperfezione	Semplice E Generica	Superficiale e Parziale	Molto Superficiale e Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche Commento	Articolata nei contenuti e Ricca di riferimenti	Articolata nei contenuti e Nell' articolazione del discorso	Schematica ed essenziale nei contenuti	Schematica, modesta e frammentaria	Molto modesta e lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Linguistica: lessicale e semantica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:

Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.

Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.

Intermedio da 11 a13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di un bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.

Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio culturale, ampio, ed esperienziale.

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA‟ e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Puntuale	Adeguata	Superficiale	Molto superficiale, lacunosa	
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5-4)	
Competenza Testuale: Conoscenze	Ampie, approfondite e congruenti	Ampie e congruenti	Essenziali	Modeste	Scarse
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità critica ed ideativa Confrontando la documentazione	Articolata con coerenza ed autonomia esprimendo un motivato punto di vista personale	Lineare ed espressiva di un personale punto divista	Superficiale e non sempre coerente nello sviluppo	Disarticolata	Scorretta
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi incertezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di qualche errore. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Errori. Struttura del discorso disordinata.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso lacunosa
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella Struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di un bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L‟elaborazionetestualedimostraunaottimapadronanzadellacompetenzaespositivaedèarricchitada Argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio culturale, ampio, ed esperienziale.

TIPOLOGIA C: TEMA STORICO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA" e PUNTEGGIO					
Competenza Testuale Conoscenze: Contestualizzazione storica dell'evento in senso diacronico e sincronico	Approfondite e Criticamente rielaborate	Ampie e puntuali	Corrette ed essenziali	Corrette ma elementari	Insufficienti e frammentarie	Scarse
	6 (10-9)	5 (8-7)	4 (6)	3 (5)	2 (4)	1-0 (3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche	Autonomo e coerente	Lineare e coerente	Semplice e coerente	Non sempre coerente	Disarticolata	Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1 (4-3)	1-0 (3
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata	
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)	

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:

Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.

Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.

Intermedio da 11 a13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di un bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.

Avanzato da 14 a 1 5punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio culturale, ampio, ed esperienziale.

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA‟ e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Corretta e puntuale	Corretta	Superficiale	Modesta	Scorretta
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0
Competenza Testuale Conoscenze: Contenuti	Ricchi e articolati	Adeguati e congruenti	Semplici ma corretti	Limitati	Molto limitati
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità- Argomenta zione	Originale e critica	Critica	Didascalica	Disarticolata.	Incoerente
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0 (4-3)
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:

Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.

Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientementespecificoedèappropriatodalpuntodivistagrammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.

Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: l'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di un bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.

Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio culturale, ampio, ed esperienziale.

LATINO

LATINO- Triennio- Scienze Umane				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE IN DECIMI
A. Competenza linguistica	Aspetti grammaticali, morfologici e sintattici	Nulla	1	1 -3
		Parziale e/o inadeguata	2	4-5
		Adeguata	3	6-7
		Buona	4	8-9
		Solida e completa	5	10
B. Comprensione del testo e ricodificazione	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Errata	1	1 -3
		Incompleta e/o inadeguata	2	4-5
		Essenziale	3	6-7
		Globalmente corretta	4	8-9
		Corretta e completa	5	10
C. Conoscenze storico-letterarie	Individuazione delle categorie Morfologiche nominali e verbali	Assenti	1	1 -3
		Lacunose	2	4-5
		Sommarie	3	6-7
		Complete e globalmente pertinenti	4	8-9
		Complete efficaci e consapevoli	5	10
D .Analisi retorica e stilistica		Assente	1	1 -3
		Incompleta e/o errata	2	4-5
		Imprecisa	3	6-7
		Corretta	4	8-9
		Corretta e completa	5	10
E. Approfondimento e/o rielaborazione		Assenti	1	1 -3
		Impropri	2	4-5
		Semplici	3	6-7
		Pertinenti	4	8-9
		Personali e critici	5	10

SCIENZEUMANE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNT. TEMA	PUNT. QUESITI
A. Aderenza alla traccia **B. Pertinenza della risposta**	Completa	**4**		
	Essenziale	**3**		
	Parziale	**2**		
	Lacunosa /Fuori tema	**1**		
Conoscenze specifiche	Precise ed esaurienti	**5**		
	Precise e ampie	**4**		
	Sufficientemente complete e precise	**3**		
	Limitate e/o imprecise	**2**		
	Assenti	**1**		
Grado di organicità/ elaborazione deicontenuti	Articolati	**3**		
	Lineari	**2**		
	Frammentari	**1**		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	**3**		
	Sufficientemente chiara e corretta	**2**		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	**1**		
		TOTALE PUNTI		
		PUNTEGGIO PESATO	(x0.67)	(x 0.33)
		PUNTEGGIO TOTALE		

INGLESE LETTERATURA

CAPACITÀ DI ESPRIMERSI IN MANIERA CORRETTA E CON PADRONANZA DI LINGUAGGIO		4
CAPACITÀ DI UTILZZARE LE CONOSCENZE STORICO LETTERARIE		4
CAPACITÀ DI ORGANIZZARE I CONTENUTI IN MANIERA ORGANICA E COERENTE		2

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LICEO STATALE " CAGNA ZZI"- ALTAMURA

Griglia di v a lutazione Terza prov a d'esame- a.s.2016/17 Tipologia A

Student e…….. . classe……sez…….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DISC 1	DISC 2	DISC 3	DISC 4	DISC 5
Conoscenze disciplinari	Dimostra conoscenzesuperficiali,frammentarie e nonadeguate(Liv.Nonraggiunto).	1-9					
	Dimostraconoscenzesufficientementecorrette, ma nonapprofondite(Liv.Base)	10					
	Dimostraconoscenzecompletee corrette(Liv. Medio)	11-13					
	Dimostraconoscenzeampiee approfondite(Liv. Avanzato)	14-15					
Abilità operative	Individuaparzialmentegli elementiessenziali delquesito;utilizza,inmodoincerto,illessi	1-9					
	Individuaglielementiessenzialidelquesito; utilizza,inmodosufficientementecorr	10					
	Individuatuttiglielementidel quesito;utilizza correttamenteillessico(anchespecifico)	11-13					
	Individuatuttiglielementidel quesito;utilizza correttamenteillessicospecificoe leregolee/o	14-15					
Competenze	Utilizzain modononcorrettoe incertole conoscenzee leabilitànecessarieperrisolvereil	1-9					
	È ingradodi utilizzare,inmodoessenziale,le conoscenzee	10					
	È ingradodiutilizzare,inmodosicuro,le conoscenzee leabilitànecessarieperrisolvereil	11-13					
	È ingradodiutilizzarein modoconsapevolee personaleleconoscenzeappresee leabilità	14-15					
UNANIMITÀ	**Disciplina**						
MAGGIORANZA (barrare)	**Valutazione dei singol iquesiti**						
	Valutazione						
	Livello di padronanza						